



**CITTA' DI CASTELLAMONTE**  
Città Metropolitana di Torino



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n. 191  
del 16/12/2022**

**OGGETTO : P.N.R.R. PIANI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALE - CUP: J23C22000230006**

L'anno **2022** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **sette** e minuti **quarantacinque** nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello risultano :

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
BETHAZ Claudio	Assessore	X	
ADDIS Patrizia Maria	Assessore	X	
BRACCO Mariangela	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Assiste alla adunanza il Segretario Generale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Gli Assessori Bracco Mariangela e Medaglia Teodoro partecipano in videoconferenza telefonica come disposto dal Regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 29/04/2022.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MAZZA Pasquale Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: P.N.R.R. PIANI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALE - CUP: J23C22000230006**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 21 del D.L. 152/2021 convertito con modificazioni con la L. 233/2021, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha disposto l'assegnazione alla Città Metropolitana di Torino di €. 233.947.918 per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione di Piani Urbani Integrati (PUI) finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 18/01/2022 il finanziamento assegnato alla Città metropolitana di Torino è stato articolato in due linee di finanziamento determinate come segue:
  - Linea di finanziamento A (Città di Torino): €. 113.395.160,11;
  - Linea di finanziamento B (altri Comuni metropolitani): €. 120.552.757,89;
- per la Linea di finanziamento B il medesimo decreto sindacale n. 2/2022 ha sollecitato la presentazione di proposte di Piani integrati di rigenerazione urbana a tutti i comuni, singoli od associati, ed alle loro Unioni dell'area Metropolitana, demandando ad una Commissione tecnica l'esame delle stesse al fine di predisporre un giudizio di ammissibilità;
- con decreto del sindaco metropolitano n. 19 del 17/02/2022 è stata quindi avviata una successiva fase di concertazione e negoziazione con i proponenti, che si è conclusa con l'individuazione degli interventi coerenti con le linee strategiche sopra richiamate, che sono stati inseriti in un Piano integrato di ambito metropolitano denominato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio" (decreto del sindaco metropolitano n. 33 del 21/03/2022);
- con deliberazione della Giunta comunale n. **36 del 01/03/2022** questo Ente ha approvato la propria proposta progettuale ed il relativo progetto di fattibilità tecnico economica, che è stato trasmesso alla Città metropolitana di Torino il 10/03/2022;
- tale proposta, cui corrisponde il codice unico di progetto (CUP) riguarda **J23C22000230006**;
- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022 è stato individuato l'elenco dei Piani Urbani Integrati (PUI) ammessi a finanziamento, tra cui il PUI "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" comprendente l'intervento di cui al CUP **J23C22000230006** presentato da questo Ente, per il quale è stato riconosciuto un contributo a

carico del PNRR per complessivi euro **3.000.000,00**;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 31.05.2022 con cui il Comune di Castellamonte, in qualità di soggetto attuatore, si è impegnato a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico atto di adesione e obbligo, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, cui è succeduta la sottoscrizione del citato atto di adesione;

**RILEVATO** che con la medesima deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Torino ed il Comune di Castellamonte, cui è succeduta la sottoscrizione di un accordo fra Città metropolitana di Torino i Soggetti Attuatori degli interventi inseriti nel Piano integrato "Torino Metropoli Aumentata: abitare il territorio", al fine di disciplinare e specificare le modalità di coordinamento e cooperazione tra gli enti firmatari, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti dal decreto citato e dal relativo atto di Adesione ed obbligo

#### **VISTI**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- i *target* e le *milestone* associati alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati", ed in particolare:

#### *Milestone*

- T4 – 2022 entro il 31.12.2022: entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;
- T3 – 2023 – entro il 30.09.2023: aggiudicazione dei contratti pubblici da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

#### *Target*

- T4 - 2024 entro il 31.12.2024: erogazione del 30% delle risorse sulla base dei SAL rendicontati da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

- T2 - 2026 entro il 30.06.2026: completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- l'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell'art. 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP";
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»
- il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di

*committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*

- l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale “nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- l'art. 21, rubricato “Piani Integrati” del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati
- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/4/2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. del 2/5/2022, con il quale sono stati individuati i Piani urbani ammessi a finanziamento e sono stati definiti tempi, obblighi e modalità per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164), il quale, all'art. 26, commi 2 e 3, recita: “**2.** Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezzi aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. **3.** Nelle more della determinazione dei prezzi regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato.”;

**VISTI** i successivi commi 6 e 7 del predetto D.L. 50/2022 che recitano: “**6.** Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. **7.** In caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241 e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. Fermi restando gli interventi prioritari individuati al primo periodo, al Fondo di cui al presente comma possono accedere, secondo le modalità definite al quinto periodo e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui

*all'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 2021 e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019. Al Fondo possono altresì accedere, nei termini di cui al precedente periodo:*

- a) il Commissario straordinario di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma di cui al comma 423 del medesimo articolo 1 della legge n. 234 del 2021;*
- b) la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. di cui all'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, per la realizzazione delle opere di cui al comma 2 del medesimo articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020;*
- c) l'Agenzia per la coesione territoriale per gli interventi previsti dal decreto di cui all'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022.*

*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono determinate le modalità di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse secondo i seguenti criteri:*

- a) fissazione di un termine per la presentazione delle istanze di assegnazione delle risorse da parte delle Amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento secondo modalità telematiche e relativo corredo informativo;*
- b) ai fini dell'assegnazione delle risorse, i dati necessari, compresi quelli di cui al comma 6, sono verificati dalle amministrazioni statali istanti attraverso sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;*
- c) l'assegnazione delle risorse avviene sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi, verificato ai sensi della lettera b) e costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche;*
- d) effettuazione dei trasferimenti secondo le procedure stabilite dalla citata legge n. 183 del 1987 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni, nei limiti delle disponibilità di cassa; per le risorse destinate agli interventi del PNRR, i trasferimenti sono effettuati in favore dei conti di tesoreria Next Generation UE-Italia gestiti dal Servizio centrale per il PNRR che provvede alla successiva erogazione in favore delle Amministrazioni aventi diritto, con le procedure del PNRR;*
- e) modalità di restituzione delle economie derivanti dai ribassi d'asta non utilizzate al completamento degli interventi ovvero dall'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022. Le eventuali risorse del Fondo già trasferite alle stazioni appaltanti devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo;*
- f) fermo restando l'integrale soddisfacimento delle richieste di accesso al Fondo di cui al presente comma, previsione della possibilità di far fronte alle maggiori esigenze dei Fondi di cui al comma 4 ai sensi del comma 13.*

*Per gli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241, con i decreti di cui al precedente periodo può essere assegnato direttamente, su proposta delle Amministrazioni statali finanziatrici, un contributo per fronteggiare i maggiori costi di cui al primo periodo del presente comma, tenendo conto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi medesimi e sono altresì stabilite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, anche tenendo conto di quanto previsto dal comma 6.”*

**RILEVATO** che Il Comune di Castellamonte ha ottemperato alla candidatura dei maggiori costi delle opere, come indicati ai commi 6 e 7, definendo u aumento di €. 808.691,84 rispetto al contributo di €. 3.000.000,00, determinando il nuovo importo complessivo progettuale pari ad €. 3.808.691,84;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze MEF – RGS – RR 160 del 18/11/2022 con cui, all'allegato 1 (Progetti Urbani Integrati) al Comune di Castellamonte è stato riconosciuto un aggiornamento prezzi di €. 808.691,84, come da richiesta sopra indicata;

**DATO ATTO** che, al fine di rispettare i tempi di cui al D.L. 50/2022, è stato accertato che la procedura dell'appalto integrato, di cui all'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, può garantire, pur con i tempi ristrettissimi, il rispetto dell'avvio della procedura di gara entro il 31.12.2022;

**VISTE** le Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

**VISTA** la Determinazione n. 456/D3/162 del 05/12/2022 con cui è stato affidato l'incarico per servizi tecnici finalizzato alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (siglabile P,F,T,E.), secondo le Linee Guida sopra citate, alla società SERTEC S.R.L. con sede in Lorzè (TO) S.P. 222, n. 31;

**VISTO** il P.F.T.E. presentato in data 07/12/2022 e registrato al protocollo n.25198 del 13/12/2022 dalla società SERTEC S.r.l. composto dai seguenti elaborati:

N° LAV	OFF.	AREA	N° ELAB	LIV.	REV.	DESCRIZIONE	SCALA
5487	482	GEN	000	FTE	00	ELENCO ELABORATI	/
						<b>ELABORATI GENERALI</b>	
5487	482	GEN	001	FTE	00	RELAZIONE GENERALE	/
5487	482	GEN	002	FTE	00	RELAZIONE TECNICA	/
5487	482	GEN	003	FTE	00	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO	/
5487	482	GEN	004	FTE	00	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	/
5487	482	GEN	005	FTE	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	/
5487	482	GEN	006	FTE	00	ELENCO PREZZI	/
5487	482	GEN	007	FTE	00	ANALISI PREZZI	/
5487	482	GEN	008	FTE	00	QUADRO TECNICO ECONOMICO	/
5487	482	GEN	009	FTE	00	SCHEMA DI CONTRATTO	/
5487	482	GEN	010	FTE	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	/
5487	482	GEN	011	FTE	00	CRONOPROGRAMMA	/
5487	482	GEN	012	FTE	00	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	/
5487	482	GEN	013	FTE	00	RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA	/
5487	482	FEB	014	FTE	00	RELAZIONE ENERGETICA EX L10	/
						<b>ELABORATI ARCHITETTONICO</b>	
5487	482	ARC	001	FTE	00	INQUADRAMENTO GENERALE	VARIE
5487	482	ARC	002	FTE	00	PLANIMETRIA STATO DI FATTO	1:200
5487	482	ARC	003	FTE	00	PLANIMETRIA DI PROGETTO	1:200
5487	482	ARC	004	FTE	00	STATO DI FATTO - PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO	1:100
5487	482	ARC	005	FTE	00	STATO DI FATTO - PIANTE PIANO SECONDO E COPERTURE	1:100
5487	482	ARC	006	FTE	00	STATO DI FATTO - PROSPETTI	1:100
5487	482	ARC	007	FTE	00	STATO DI FATTO - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	008	FTE	00	STATO DI FATTO - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	009	FTE	00	DEMOLIZIONI - PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO	1:100
5487	482	ARC	010	FTE	00	DEMOLIZIONI - PIANTE PIANO SECONDO E COPERTURE	1:100
5487	482	ARC	011	FTE	00	DEMOLIZIONI - PROSPETTI	1:100

5487	482	ARC.	012	FTE	00	DEMOLIZIONI - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC.	013	FTE	00	DEMOLIZIONI - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	014	FTE	00	INTERVENTI - PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO	1:100
5487	482	ARC	015	FTE	00	INTERVENTI - PIANTE PIANO SECONDO E COPERTURE	1:100
5487	482	ARC	016	FTE	00	INTERVENTI - PROSPETTI	1:100
5487	482	ARC	017	FTE	00	INTERVENTI - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	018	FTE	00	INTERVENTI - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	019	FTE	00	PROGETTO - PIANTE PIANO TERRA E PIANO PRIMO	1:100
5487	482	ARC	020	FTE	00	PROGETTO - PIANTE PIANO SECONDO E COPERTURE	1:100
5487	482	ARC	021	FTE	00	PROGETTO - PROSPETTI	1:100
5487	482	ARC	022	FTE	00	PROGETTO - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	023	FTE	00	PROGETTO - SEZIONI	1:100
5487	482	ARC	024	FTE	00	PROGETTO - PIANTE RIFUNZIONALIZZAZIONE	1:200
5487	482	ARC	025	FTE	00	STRISCIA DI FACCIATA A - CORPO A	1:20
5487	482	ARC	026	FTE	00	STRISCIA DI FACCIATA B - CORPO B	1:20
5487	482	ARC	027	FTE	00	STRISCIA DI FACCIATA C - PROSPETTI	1:20
						<b>ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>	
5487	482	IEL	001	FTE	00	RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	/
5487	482	IEL	002	FTE	00	ELABORATI GRAFICI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - ILLUMINAZIONE	1:200
5487	482	IEL	003	FTE	00	ELABORATI GRAFICI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - FORZA MOTRICE	1:200
5487	482	IEL	004	FTE	00	ELABORATI GRAFICI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - CABLAGGIO STRUTTURATO	1:200
5487	482	IEL	005	FTE	00	ELABORATI GRAFICI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - RIVELAZIONE FUMI	1:200
5487	482	IEL	006	FTE	00	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - FOTOVOLTAICO	1:200
						<b>ELABORATI IMPIANTI MECCANICI</b>	
5487	482	IME	001	FTE	00	RELAZIONE IMPIANTI MECCANICI	/
5487	482	IME	002	FTE	00	ELABORATI GRAFICI - IMPIANTI MECCANICI	1:200
5487	482	IME	003	FTE	00	ELABORATI GRAFICI - IMPIANTI IDROSANITARI	1:200
5487	482	IME	004	FTE	00	ELABORATI GRAFICI - IMPIANTO TERMICO	1:200
5487	482	IME	005	FTE	00	ELABORATI GRAFICI - SCHEMA DI CENTRALE	/
5487	482	IME	006	FTE	00	ELABORATI GRAFICI - IMPIANTO DI SPEGNIMENTO	1:200
						<b>ELABORATI PREVENZIONE INCENDI</b>	
5487	482	VVF	001	FTE	00	RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI	/
5487	482	VVF	002	FTE	00	ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO - COMPARTIMENTI ANTINCENDIO	VARIE
5487	482	VVF	003	FTE	00	APPRESTAMENTI ANTINCENDIO - PIANTE PIANO TERRA	1:100
5487	482	VVF	004	FTE	00	APPRESTAMENTI ANTINCENDIO - PIANTE PIANO PRIMO	1:100
5487	482	VVF	005	FTE	00	APPRESTAMENTI ANTINCENDIO - PIANTE PIANO SECONDO	1:100
5487	482	VVF	006	FTE	00	APPRESTAMENTI ANTINCENDIO - SEZIONI E PROSPETTI	1:200
						<b>ELABORATI STRUTTURE</b>	
5487	482	STR	001	FTE	00	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE	/

5487	482	STR	002	FTE	00	PIANTA FONDAZIONE, SOLAI E COPERTURA NUOVA STRUTTURA - EDIFICIO B	VARIE
5487	482	STR	003	FTE	00	SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - EDIFICIO B	VARIE
5487	482	STR	004	FTE	00	PORTALE IN ACCIAIO - EDIFICIO B	VARIE
5487	482	STR	005	FTE	00	PIANTA E SEZIONI NUOVA PORZIONE DI COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE - EDIFICIO B	VARIE
5487	482	STR	006	FTE	00	PIANTA RINFORZO STRUTTURALE VOLTE ESISTENTI EDIFICI A e B	VARIE
<b>ELABORATI GEOLOGIA</b>							
5487	482	GEO	001	FTE	00	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE	/
<b>ELABORATI SICUREZZA</b>							
5487	482	SIC	001	FTE	00	PIANO DI SICUREZZA E CORDINAMENTO	/
5487	482	SIC	002	FTE	00	PLANIMETRIA DI CANTIERE	1:200
5487	482	SIC	003	FTE	00	ELABORATO TECNICO DI COPERTURA - ALLEGATO A	/
5487	482	SIC	004	FTE	00	ELABORATO TECNICO DI COPERTURA - ALLEGATO B	1:200

E dal quale si rileva il seguente quadro economico di progetto:

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO		IMPORTO	IMPORTO
		Euro	Euro
<b>A.1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	€	2 726 446,76
A.1.1	importo lavori a corpo:	€ 2 520 560,76	
A.1.2	importo lavori a misura:	€ -	
A.1.3	importo lavori in economia:	€ -	
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 205 886,00	
	<b>(A1)TOTALE LAVORI</b>	€	<b>2 726 446,76</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>		
B.1	lavori, forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	-
B.2	rilievi, accertamenti e indagini	€	-
B.3	FONDO PER IMPREVISTI SUI LAVORI (MAX 5% di A.1)	€	136 322,34
B.4	arrotondamenti	€	870,45
B.5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
B.6	accantonamento di cui all'articolo ex 133, commi 3 e 4, del codice (ora art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016)	€	-
B.7	spese di cui agli articoli 23, 24 e art. 113 del D.Lgs. 50/2016:	€	453 598,98
B.7.1	polizza per rischi professionali di cui all'art. 24 de. D.Lgs. 50/2016		
B.7.2	fondo funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 13 632,23	
B.7.3	spese tecniche esterne (PFTE a base appalto integrato)	€ 80 000,00	
B.7.4	spese tecniche esterne (progettazione definitiva + progettazione esecutiva)	€ 179 099,39	
B.7.5	spese tecniche esterne (DL, contabilità, CRE, CSE)	€ 180 867,36	
B.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.P., e di verifica e validazione, rendicontazione fondi PNRR	€	27 000,00
B.9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B.10	spese per pubblicità, ove previsto, per opere artistiche	€	10 000,00
B.11	spese diverse (per accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico e amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici)	€	47 540,05
B.11.0	spese per diritti di gara ANAC	€ 885,00	
B.11.1	spese per prove su materiali e indagini su strutture	€ 7 000,00	
B.11.2	spese per collaudo	€ 38 155,05	

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Castellamonte. Responsabile Procedimento: GILARDI Stefania (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

B.11.3	spese diritti pratiche V.V.F. , inail ecc.			€	1 500,00	
B.12	I.V.A., ed altre imposte e contributi di legge:			€		406 221,42
B.12.1	CONTRIBUTI (INARCASSA, CIPAG, ecc.) su	B.7.3+B.7.4+ B.7.5+B.11. 2+B.8	4%	€	20 204,87	
B.12.2	IVA su	A.1	10%	€	272 644,68	
B.12.3	IVA su	A.2	22%			
B.12.4	IVA su	A.3	22%			
B.12.5	IVA su	B.1	22%	€	-	
B.12.6	IVA su	B.2	22%	€	-	
B.12.7	IVA su	B.7.3+B.7.4+ B.7.5+B.11. 1+B.11.2	22%	€	106 726,80	
B.12.8	IVA su	B.10	22%	€	2 200,00	
B.12.9	IVA su		22%			
B.12.10	IVA su		22%			
B.12.11	IVA su	B.12.1	22%	€	4 445,07	
B.12.12	IVA su	B.12.2	22%	€	-	
B.12.13	IRAP 8,5% su 80%	b.7.2	8,50%	€	-	
<b>Totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (B)</b>				€		<b>1 081 553,24</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)</b>				€		<b>3 808 000,00</b>

**DATO ATTO** che in data 12.12.22 prot. 25014 sono stati richiesti i pareri preliminari sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per l'intervento in oggetto al Comando V.V.F. di Torino e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

**DATO ATTO** che è stato acquisito in data 15-12-2022 prot. 25380 il parere di massima FAVOREVOLE prot. 24031 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;

**CONSIDERATO** che il Comando V.V.F. di Torino ha preventivamente visionato informalmente il progetto in oggetto si è ritenuto di procedere alla verifica della progettazione sul PFTE in attesa del parere preliminare;

**DATO ATTO** che la verifica della progettazione sul PFTE, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett.C del D.lgs. 50/2016 secondo cui la stessa "può essere effettuata dagli Uffici tecnici delle stesse Stazioni Appaltanti ove il progetto sia stato redatto da professionisti esterni", è stata condotta dall'arch. VOGLIANO Simona – Istruttore Direttivo del Comune di Castellamonte come risulta dal relativo verbale redatto dalla stessa in data 15/12/2022;

**DATO ATTO** che il PFTE è stato sottoposto a successiva validazione, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 483/D3/175 del 15.12.2022 con la quale:

- è stato approvato il verbale di verifica redatto dall'arch. VOGLIANO Simona e la validazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto;
- è stato dato atto che il progetto validato con la presente determinazione sarà messo a base di gara dell'appalto integrato secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.L. 77/2021;

**RITENUTO** necessario ed opportuno procedere all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per l'intervento di recupero dell'immobile denominato "Ex Ospedale" per una destinazione d'uso di carattere socio-culturale che incentivi l'inclusione e la coesione dei cittadini, ai fini dell'avvio della procedura di gara con appalto integrato, ai sensi dell'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, per il P.N.R.R. - PIANI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE";

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

**VISTI** i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai capi settore competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. del 18.8.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con Legge n. 213 del 7.12.2012.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

## D E L I B E R A

1. di richiamare integralmente quanto riportato in premessa anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990;
2. di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per l'intervento di recupero dell'immobile denominato "Ex Ospedale" per una destinazione d'uso di carattere socio-culturale che incentivi l'inclusione e la coesione dei cittadini, ai fini dell'avvio della procedura di gara con appalto integrato, ai sensi dell'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, per il P.N.R.R. - PIANI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA – M5C2 – INVESTIMENTO 2.2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", costituito dagli elaborati citati in premessa, presentato dalla società SERTEC Engineering Consulting S.r.l., con sede in Strada Provinciale 222, n. 31 a Lorzane (TO), P.IVA 00495550014, dell'importo complessivo di € 3.808.000,00, avente il seguente quadro economico di spesa:

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO		IMPORTO	IMPORTO
		Euro	Euro
<b>A.1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	€	2 726 446,76
A.1.1	importo lavori a corpo:	€ 2 520 560,76	
A.1.2	importo lavori a misura:	€ -	
A.1.3	importo lavori in economia:	€ -	
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 205 886,00	
	<b>(A1)TOTALE LAVORI</b>	€	<b>2 726 446,76</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>		
B.1	lavori, forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	-
B.2	rilievi, accertamenti e indagini	€	-
B.3	FONDO PER IMPREVISTI SUI LAVORI (MAX 5% di A.1)	€	136 322,34

B.4	arrotondamenti			€	870,45
B.5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€	-
B.6	accantonamento di cui all'articolo ex 133, commi 3 e 4, del codice (ora art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016)			€	-
B.7	spese di cui agli articoli 23, 24 e art. 113 del D.Lgs. 50/2016:			€	453 598,98
B.7.1	<i>polizza per rischi professionali di cui all'art. 24 de. D.Lgs. 50/2016</i>				
B.7.2	<i>fondo funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016</i>			€	13 632,23
B.7.3	<i>spese tecniche esterne (PFTE a base appalto integrato)</i>			€	80 000,00
B.7.4	<i>spese tecniche esterne (progettazione definitiva + progettazione esecutiva)</i>			€	179 099,39
B.7.5	<i>spese tecniche esterne (DL, contabilità, CRE, CSE)</i>			€	180 867,36
B.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.P., e di verifica e validazione, rendicontazione fondi PNRR			€	27 000,00
B.9	eventuali spese per commissioni giudicatrici			€	-
B.10	spese per pubblicità, ove previsto, per opere artistiche			€	10 000,00
B.11	spese diverse (per accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici)			€	47 540,05
B.11.0	<i>spese per diritti di gara ANAC</i>			€	885,00
B.11.1	<i>spese per prove su materiali e indagini su strutture</i>			€	7 000,00
B.11.2	<i>spese per collaudo</i>			€	38 155,05
B.11.3	<i>spese diritti pratiche V.V.F. , inail ecc.</i>			€	1 500,00
B.12	I.V.A., ed altre imposte e contributi di legge:			€	406 221,42
B.12.1	CONTRIBUTI (INARCASSA, CIPAG, ecc.) su	B.7.3+B.7.4+ B.7.5+B.11.2+B.8		4%	€ 20 204,87
B.12.2	IVA su	A.1		10%	€ 272 644,68
B.12.3	IVA su	A.2		22%	
B.12.4	IVA su	A.3		22%	
B.12.5	IVA su	B.1		22%	€ -
B.12.6	IVA su	B.2		22%	€ -
B.12.7	IVA su	B.7.3+B.7.4+ B.7.5+B.11.1+B.11.2		22%	€ 106 726,80
B.12.8	IVA su	B.10		22%	€ 2 200,00
B.12.9	IVA su			22%	
B.12.10	IVA su			22%	
B.12.11	IVA su	B.12.1		22%	€ 4 445,07
B.12.12	IVA su	B.12.2		22%	€ -
B.12.13	IRAP 8,5% su 80%	b.7.2		8,50%	€ -
<b>Totale somme a disposizione della Stazione Appaltante (B)</b>				€	<b>1 081 553,24</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)</b>				€	<b>3 808 000,00</b>

- DI DARE ATTO che i lavori in oggetto, dell'importo complessivo di € 3.808.000,00, sono finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) afferenti la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati"
- DI DARE ATTO che i lavori in oggetto, dell'importo complessivo di € 3.808.000,00, trovano imputazione alla Voce 9430, Cap. 1165, Art. 99 del Bilancio Pluriennale;
- DI DEMANDARE all'Ufficio LL.PP. e al Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Roberta TOMASSINI, ogni ulteriore adempimento per provvedere celermente all'appalto

dei lavori;

Ed inoltre, successivamente e con votazione unanime e favorevole,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. EE.LL. del 18/08/2000, n. 267.

---

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

*Firmato digitalmente*

F.to MAZZA Pasquale Mario

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Firmato digitalmente*

F.to Dott. Sergio MAGGIO

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Castellamonte, li 16/12/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Sergio MAGGIO

---